

# RAPPORTO FAR

## (Assistenza residenziale e semi-residenziale anziani)

### ANNO 2010

a cura di:

Valentina Savioli  
Servizio Sistema Informativo  
Sanità e Politiche Sociali

Simonetta Puglioli  
e Servizio Integrazione socio-sanitaria  
e Politiche per la Non Autosufficienza

Regione Emilia-Romagna

## INDICE:

CASA RESIDENZA ANZIANI .....	2
1. Quadro d'insieme.....	2
2. Et� e condizione degli ospiti.....	3
2.1 Et� degli ospiti in residenza.....	3
2.2 Tipologia degli ospiti nelle residenze .....	6
2.3 Movimento degli ospiti.....	7
2.4 Focus sugli ospiti in strutture residenziali con meno di 65 anni .....	9
3. Tipologia di assistenza.....	11
4. Motivazione all'ammissione .....	14
5. Indicatori.....	14
CENTRO DI URNO PER ANZIANI .....	17
1. Quadro d'insieme.....	17
2. Et� e condizione degli ospiti.....	18
2.1 Et� degli ospiti in centro diurno .....	18
2.2 Tipologia degli ospiti nei centri diurni .....	21
2.3 Movimento degli ospiti.....	22
3. Tipologia di assistenza.....	23
4. Motivazione all'ammissione .....	26
5. Indicatori .....	27

A partire dal 2010   stato attivato il flusso informativo regionale FAR - Assistenza Residenziale e semi-residenziale per anziani, che prevede la rilevazione su base individuale (con periodicit  trimestrale) delle informazioni riguardanti l'utenza, la valutazione della persona non autosufficiente e l'assistenza erogata, al fine di garantire un monitoraggio periodico e strutturato dei percorsi assistenziali degli utenti delle strutture, finanziati nell'ambito del FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza).

Il flusso riguarda le strutture per anziani accreditate (DGR 514/09) o convenzionate (DGR 1378/99).  
Le specifiche del flusso sono riportate nella Circolare n 3 del 17/02/2010 "Specifiche per il sistema informativo assistenza residenziale e semi-residenziale per anziani - Anno 2010".

La fonte dei dati presenti in questa relazione   la banca dati regionale FAR.

In relazione alle strutture registrate nell'Anagrafe delle strutture Sanitarie e Socio-sanitarie autorizzate e accreditate" nel 2010, la banca dati FAR ha un indice di copertura, per l'anno 2010, di circa il 96% delle strutture oggetto del flusso informativo.

Grazie all'impegno congiunto dei soggetti gestori dei servizi, dei referenti distrettuali, aziendali e regionali, il livello qualitativo dei dati per l'anno 2010   alto, nonostante il 2010 sia il primo anno della rilevazione.

# CASA RESIDENZA per ANZIANI (CRA)

## 1. Quadro d'insieme

La banca dati regionale anno 2010 rileva 26.582 inserimenti in strutture residenziali che riguardano 24.055 ospiti totali (circa un 10% degli ospiti ha avuto più di un inserimento durante l'anno nella stessa struttura o in strutture diverse, o un cambiamento di tipologia di accoglienza).

TAB. 1 - ASSISTENZA RESIDENZIALE

	Totale ospiti	Totale inserimenti
PIACENZA	1.698	1.782
PARMA	2.389	2.549
REGGIO EMILIA	3.091	3.633
MODENA	3.471	3.767
BOLOGNA	4.236	4.591
IMOLA	825	890
FERRARA	2.284	2.518
RAVENNA	2.445	2.941
FORLÌ	1.154	1.266
CESENA	976	1.051
RIMINI	1.486	1.594
REGIONE	24.055	26.582

Il tasso specifico (grezzo per età) di ricovero in strutture residenziali per 1.000 abitanti residenti raggiunge circa il 165‰ abitanti nella fascia d'età ultra 90enni (165 anziani su 1.000 residenti sono ricoverati presso le strutture residenziali accreditate/convenzionate della regione). Tra gli ultra75enni il tasso è di circa il 46 per mille abitanti.

TAB. 2 - TASSI SPECIFICI DEGLI INSERIMENTI PER ETÀ DEGLI OSPITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI (per 1.000 abitanti)

Azienda USL di residenza	Tasso specifico per età						Tasso specifico >= 75 anni
	fino a 64 anni	65 - 74	75 - 79	80 - 84	85 - 89	ultra 90enni	
PIACENZA	0,1	5,1	16,2	30,4	70,3	163,7	44,39
PARMA	0,2	4,2	13,3	33,5	68,7	163,7	45,11
REGGIO EMILIA	0,2	6,5	21,1	45,6	98,4	200,7	60,66
MODENA	0,3	5,5	16,5	32,4	68,9	154,8	43,91
BOLOGNA	0,2	4,3	12,7	27,8	61,7	137,2	38,50
IMOLA	0,2	5,9	17,8	37,9	73,6	204,7	51,98
FERRARA	0,1	5,1	18,0	37,9	82,0	169,8	48,10
RAVENNA	0,1	5,4	16,7	41,2	86,8	191,5	54,61
FORLÌ	0,1	4,5	14,0	36,9	80,2	171,3	50,20
CESENA	0,1	4,6	14,2	33,0	66,4	189,3	44,05
RIMINI	0,2	4,8	15,4	33,6	63,8	140,7	41,22
REGIONE	0,2	5,0	15,8	34,6	73,7	165,0	46,46

Nota: La popolazione tipo utilizzata per calcolare il tasso è quella ultra75enne E.R. residente al 01/01/2010)

Si ricorda che per tasso specifico per età si intende il rapporto tra il numero degli inserimenti in struttura nell'anno di riferimento per fascia di età degli ospiti e l'equivalente ammontare della popolazione residente nell'anno, per la stessa fascia di età.

Complessivamente, quindi, a livello regionale, il 4,6% della popolazione ultrasettantacinquenne residente ha avuto nell'anno un inserimento in struttura residenziale, con una variabilità a livello aziendale dal 3,9% al 6,1%.

## 2. Et  e condizione degli ospiti

### 2.1 Et  degli ospiti in residenza

Circoscrivendo l'analisi alla lungo assistenza (e nuclei demenze), gli ospiti delle strutture residenziali hanno un'et  media di 85 anni senza variazioni sostanziali da azienda ad azienda. Il valore statistico della mediana   pari a 86 anni, quindi il 50% degli ospiti ha un'et  superiore a 86 anni.

L'analisi per fasce d'et  evidenzia che quasi il 60% degli ospiti ha un'et  superiore agli 84 anni e gli ultra-90enni rappresentano da soli il 29% del totale degli ospiti.

Complessivamente, gli ultra settantacinquenni sono, a livello regionale, l'89% degli ospiti delle residenze.

Vi   una presenza ridotta di persone non autosufficienti (522 ospiti in tutto) sotto i 64 anni (adulti non autosufficienti con patologie assimilabili agli anziani) .

TAB. 3- ET  DEGLI OSPITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI: TOTALE

	classe di et� degli ospiti														totale ospiti	Et� dell'assistito		
	fino a 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 74		tra 75 e 79		tra 80 e 84		tra 85 e 89		ultra 90enni			Mean	Median	Max
		%		%		%		%		%		%		%				
PIACENZA	9	0,6	13	1,0	142	9,4	201	12,6	302	18,8	453	28,6	462	29,0	1.582	85	86	108
PARMA	16	0,7	24	1,1	162	7,7	201	9,8	441	20,9	611	29,2	646	30,6	2.101	86	86	107
REGGIO EMILIA	12	0,6	26	1,4	154	7,7	221	10,8	416	20,3	642	31,5	581	27,8	2.052	85	86	106
MODENA	30	1,1	52	2,1	250	9,9	301	11,9	476	18,6	716	27,8	736	28,5	2.561	84	86	107
BOLOGNA	26	0,8	49	1,5	283	8,6	318	9,9	602	18,6	978	30,0	1.011	30,7	3.267	85	86	108
IMOLA	6	0,8	9	1,2	65	9,3	87	11,8	151	20,6	194	25,8	230	30,5	742	85	86	104
FERRARA	10	0,6	17	0,9	160	9,2	219	12,9	363	20,7	517	30,1	447	25,6	1.733	85	86	108
RAVENNA	7	0,4	21	1,3	135	7,8	181	10,2	353	20,5	506	28,8	548	31,1	1.751	86	86	106
FORLÌ	4	0,5	11	1,0	78	7,6	100	9,1	225	20,6	335	31,6	326	29,6	1.079	85	86	105
CESENA	3	0,3	11	1,4	83	10,0	93	11,3	166	19,9	229	27,2	250	29,8	835	85	86	105
RIMINI	5	0,5	13	1,2	103	10,3	116	11,7	215	21,4	278	27,2	284	27,6	1.014	84	86	104
<b>totale</b>	<b>128</b>	<b>0,7</b>	<b>246</b>	<b>1,3</b>	<b>1.615</b>	<b>8,7</b>	<b>2.038</b>	<b>11,0</b>	<b>3.710</b>	<b>19,8</b>	<b>5.459</b>	<b>29,2</b>	<b>5.521</b>	<b>29,2</b>	<b>18.717</b>	<b>85</b>	<b>86</b>	<b>108</b>

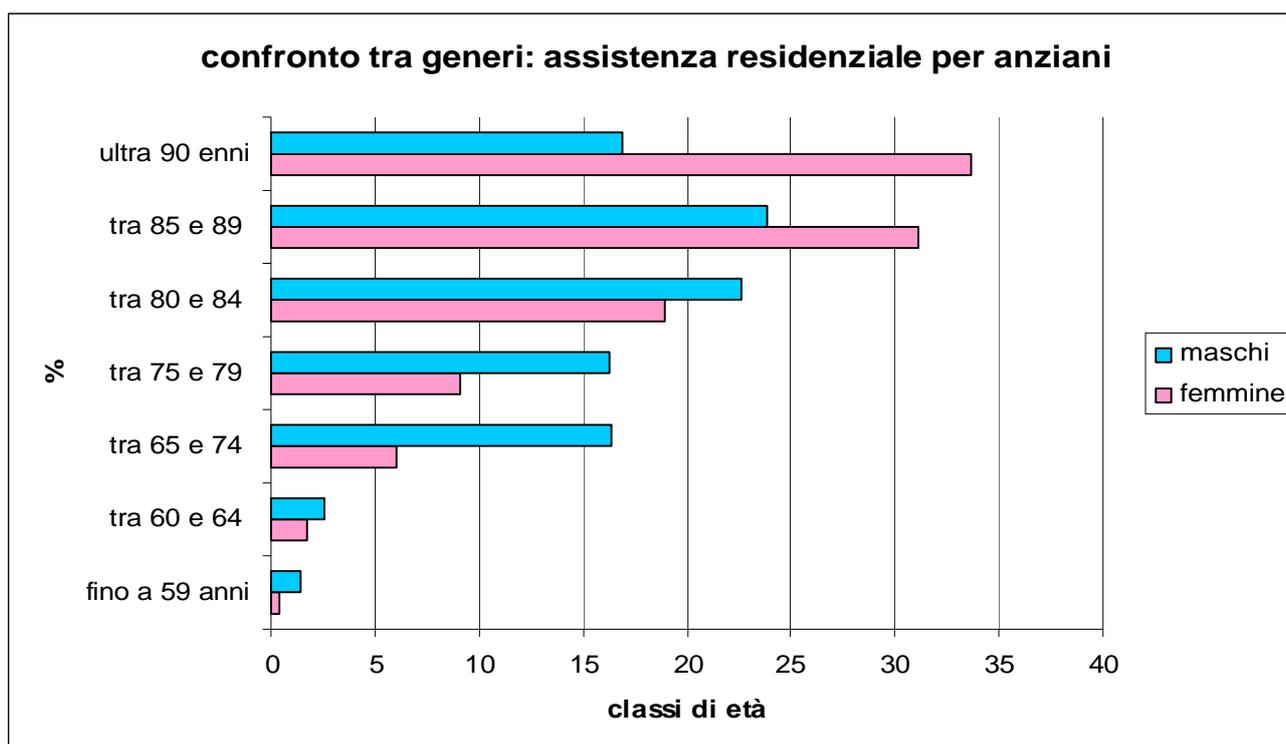
Di seguito si riporta la tabella per et  degli ospiti di genere femminile (72% sul totale degli ospiti presso le case residenze per anziani). L'et  media   86 anni e l'et  massima 108. La mediana   87 (quindi il 50% degli ospiti di sesso femminile in casa residenza anziani ha una et  superiore a 87).

La fascia di et  superiore agli 85 anni delle donne ospiti delle case-residenze rappresenta il 65% del totale, le ultrasettantacinquenni sono il 93% del totale, quindi   esiguo il numero di ospiti di sesso femminile con un'et  < 75 anni presente nelle case-residenze accreditate/convenzionate (7% del totale).

TAB. 4 - ETÀ DEGLI OSPITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI: FEMMINE

	Classe di età degli ospiti														totale ospiti	Età dell'assistito		
	fino a 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 74 anni		tra 75 e 79 anni		tra 80 e 84 anni		tra 85 e 89 anni		ultra 90enni			Media	Mediana	Max
		%		%		%		%		%		%		%				
PIACENZA	2	0,3	8	0,9	69	6,8	123	10,7	197	16,8	345	30,0	398	34,5	1.142	86	87	107
PARMA	4	0,2	12	0,7	80	5,1	117	7,5	299	19,1	486	31,1	570	36,2	1.568	87	88	107
REGGIO E.	5	0,3	10	0,6	63	4,3	125	8,4	294	19,9	488	33,5	497	33,0	1.482	87	87	106
MODENA	17	0,9	26	1,4	113	6,4	178	10,0	336	18,4	553	30,0	608	33,0	1.831	86	87	107
BOLOGNA	13	0,5	24	1,0	144	5,8	209	8,6	439	17,8	785	31,3	880	35,1	2.494	86	87	108
IMOLA	2	0,4	4	0,7	34	7,2	53	10,4	98	19,0	151	27,9	182	34,4	524	86	87	104
FERRARA	5	0,4	8	0,6	82	6,2	149	11,6	260	19,7	418	32,3	383	29,1	1.305	86	87	108
RAVENNA	3	0,2	8	0,7	79	6,1	103	7,7	257	20,0	411	30,9	457	34,5	1.318	87	87	106
FORLÌ	3	0,5	6	0,7	42	5,3	62	7,6	155	19,1	257	33,0	275	33,8	800	87	87	105
CESENA	2	0,3	5	0,8	49	8,1	55	9,5	115	19,3	174	28,8	200	33,2	600	86	86	105
RIMINI	2	0,3	10	1,3	51	7,1	60	8,7	148	20,2	227	30,8	235	31,6	733	86	87	104
Totale	58	0,4	121	0,9	806	6,0	1.234	9,1	2.598	18,9	4.295	31,1	4.685	33,7	13.797	86	87	108

Dal grafico seguente emerge chiaramente la predominanza femminile nelle fasce di età più elevata ( $\geq 85$  anni) e la prevalenza maschile nella fascia di età meno elevata, in particolare, nell'intervallo 65-79 anni.



Gli ospiti di sesso maschile rappresentano il 28 % del totale degli ospiti delle residenze.

La tabella evidenzia che l'età media è 82 anni e l'età massima di 108. La mediana è 83 (quindi il 50% degli ospiti di sesso maschile ha una età superiore a 83 anni).

La fascia di età superiore agli 85 anni rappresenta il 41% del totale degli ospiti di sesso maschile delle case-residenze; gli ospiti con un'età < 75 anni sono il 20% del totale degli ospiti di sesso maschile.

TAB. 5 - ETÀ DEGLI OSPITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI: MASCHI

	classe di età' degli ospiti														totale ospiti	Età dell'assistito		
	fino a 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 74		tra 75 e 79		tra 80 e 84		tra 85 e 89		ultra 90enni			Mean	Median	Max
		%		%		%		%		%		%		%				
PIACENZA	7	1,6	5	1,1	73	16,4	78	17,7	105	23,9	108	24,6	64	14,6	440	82	83	108
PARMA	12	2,2	12	2,2	82	15,3	84	16,4	142	26,2	125	23,5	76	14,2	533	81	82	104
REGGIO E	7	1,3	16	3,3	91	16,3	96	16,7	122	21,3	154	26,3	84	14,8	570	81	83	99
MODENA	13	1,7	26	3,7	137	18,8	123	16,6	140	19,3	163	22,5	128	17,4	730	81	82	105
BOLOGNA	13	1,6	25	3,1	139	17,6	109	14,0	163	21,3	193	25,7	131	16,7	773	81	83	103
IMOLA	4	1,7	5	2,2	31	14,3	34	15,2	53	24,3	43	20,9	48	21,3	218	82	83	100
FERRARA	5	1,1	9	2,0	78	17,9	70	16,6	103	23,7	99	23,3	64	15,5	428	81	82	101
RAVENNA	4	0,9	13	3,1	56	12,7	78	18,0	96	22,0	95	22,4	91	20,9	433	82	83	105
FORLÌ	1	0,7	5	1,7	36	14,3	38	13,3	70	24,7	78	27,7	51	17,7	279	83	84	101
CESENA	1	0,4	6	2,9	34	14,9	38	15,8	51	21,6	55	23,2	50	21,2	235	82	83	101
RIMINI	3	1,0	3	1,0	52	18,5	56	19,2	67	24,6	51	18,2	49	17,5	281	81	81	99
totale	70	1,4	125	2,6	809	16,4	804	16,3	1.112	22,6	1.164	23,8	836	16,9	4.920	82	83	108

## 2.2 Tipologia degli ospiti nelle residenze

E' possibile rappresentare gli ospiti delle strutture residenziali con riferimento alle 4 categorie individuate a seconda del loro bisogno assistenziale con la procedura della "classificazione" finalizzata alla determinazione del case-mix e al finanziamento a carico FRNA, (ai sensi della Determina del Direttore Politiche Sociali n° 7108/1999).

Di seguito si illustra la classificazione degli ospiti in accoglienza di lunga permanenza.

TAB. 6 - CLASSIFICAZIONE DELL'OSPITE – (SOLO LUNGA PERMANENZA e CENTRI DEMENZE)

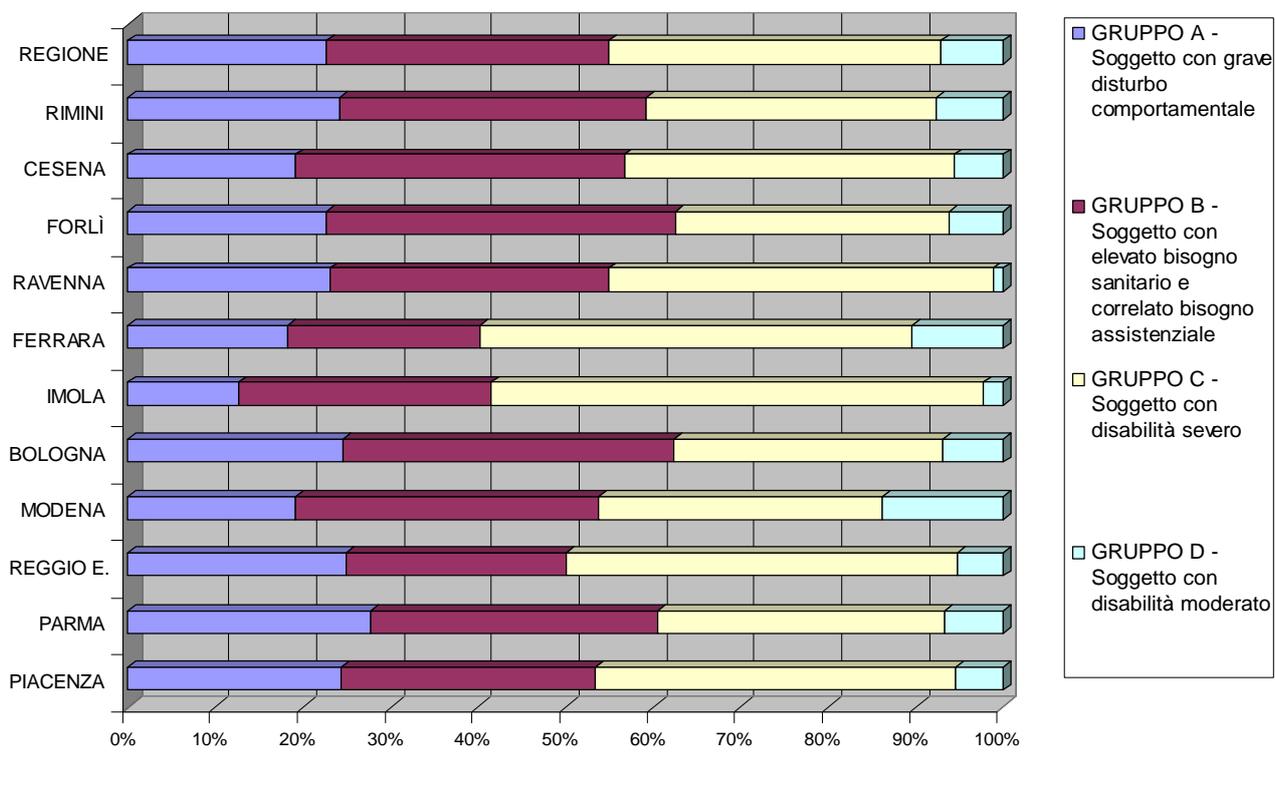
	CLASSIFICAZIONE DELL'OSPITE								totale ospiti
	GRUPPO A Soggetto con grave disturbo comportamentale		GRUPPO B Soggetto con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale		GRUPPO C Soggetto con disabilità severo		GRUPPO D Soggetto con disabilità moderato		
	ospiti	%	ospiti	%	ospiti	%	ospiti	%	
PIACENZA	394	24,4	451	29,1	660	41,1	77	5,4	1.582
PARMA	579	27,7	696	32,8	683	32,7	143	6,7	2.101
REGGIO EMILIA	480	25,0	511	25,1	950	44,8	110	5,2	2.051
MODENA	476	19,2	891	34,6	842	32,5	351	13,7	2.560
BOLOGNA	795	24,6	1.231	37,8	1.014	30,7	227	6,9	3.267
IMOLA	92	12,6	212	28,9	420	56,2	18	2,3	742
FERRARA	287	18,3	381	22,0	881	49,3	184	10,4	1.733
RAVENNA	411	23,1	552	31,8	767	43,9	21	1,2	1.751
FORLÌ	244	22,7	410	39,8	355	31,3	70	6,2	1.079
CESENA	160	19,2	313	37,5	315	37,7	47	5,6	835
RIMINI	242	24,2	353	35,1	343	33,2	76	7,6	1.014
totale	4.160	22,7	6.001	32,2	7.230	38,1	1.324	7,0	18.715

La maggior parte degli ospiti presenti in banca dati nelle case residenza (in lungo assistenza) sono stati valutati come "Soggetti con disabilità severa" (38,1%).

I gruppi A e B "Soggetti con grave disturbo comportamentale" e "Soggetti con elevati bisogni sanitari e correlati bisogni assistenziali" rappresentano il 55% del totale ospiti. Si riscontra una variabilità tra Ausl compresa tra il 40% e il 63% per quanto riguarda i primi due gruppi rispetto al totale.

Il Gruppo D "Soggetto con disabilità moderata" risulta residuale.

## Classificazione degli ospiti nelle case-residenza per anziani n.a. - Anno 2010 (solo lungo permanenza e nuclei demenze)



## 2.3 Movimento degli ospiti

TAB 7. Movimento degli ospiti - LUNGO PERMANENZA

AZIENDA	presenti al 01/01	presenti al 31/12	entrati in corso d'anno	usciti in corso d'anno	diff entrati-usciti	% entrati in corso d'anno
PIACENZA	1.094	1.129	449	414	35	41,0
PARMA	1.527	1.609	568	486	82	37,2
REGGIO EMILIA	1.422	1.460	532	494	38	37,4
MODENA	1.994	2.015	508	487	21	25,5
BOLOGNA	2.352	2.451	867	768	99	36,9
IMOLA	451	508	234	177	57	51,9
FERRARA	1.186	1.245	456	397	59	38,4
RAVENNA	1.273	1.294	423	402	21	33,2
FORLÌ	707	747	321	281	40	45,4
CESENA	618	646	191	163	28	30,9
RIMINI	733	750	244	227	17	33,3
Totale	13.357	13.854	4.793	4.296	497	35,9

Osservando il movimento degli ospiti delle case-residenze in lungo assistenza in corso d'anno, emerge un incremento complessivo delle persone inserite in struttura del 4% a livello regionale a fronte di un 36% di nuovi ingressi.

TAB 8 Movimento degli ospiti - POST-DIMISSIONE E SOLLIEVO

AZIENDA	presenti al 01/01	presenti al 31/12	entrati in corso d'anno	usciti in corso d'anno	Differenza tra entrati-usciti a fine anno
PIACENZA	16	19	107	104	3
PARMA	33	53	270	250	20
REGGIO EMILIA	79	151	1.005	933	72
MODENA	82	184	833	731	102
BOLOGNA	108	147	900	861	39
IMOLA	9	19	75	65	10
FERRARA	85	116	473	442	31
RAVENNA	65	126	686	625	61
FORLÌ	9	7	71	73	-2
CESENA	10	44	141	107	34
RIMINI	23	23	466	466	0
totale	519	889	5.027	4.657	370

Analizzando il movimento degli ospiti accolti in accoglienza temporanea di sollievo e con ricoveri temporanei post-dimissione, è evidente l'elevato numero di persone che fruiscono in corso d'anno di tale tipologia di accoglienza, con differenze notevoli tra Ausl.

In termini assoluti, a fine anno si è registrato un incremento di 370 persone in residenzialità temporanea (+ 71%). Sono ruotate però, in queste tipologia di accoglienza temporanea, più di 5.500 persone, di cui circa un 20% con inserimenti ripetuti in corso d'anno.

Con riferimento alle giornate di accoglienza, emerge un periodo medio a persona l'anno (in uno o più inserimenti) di 58 giorni.

TAB 9. Movimento degli ospiti - Nuclei dedicati DEMENZE

AZIENDA	presenti al 01/01	presenti al 31/12	entrati in corso d'anno	usciti in corso d'anno	diff entrati- usciti	indicatore entrati / presenti all'1/1
PIACENZA	27	20	12	19	-7	44,4
PARMA	-	-				
REGGIO EMILIA	27	52	62	37	25	229,6
MODENA	32	55	50	27	23	156,3
BOLOGNA	19	20	24	23	1	126,3
IMOLA	47	49	10	8	2	21,3
FERRARA	35	46	55	44	11	157,1
RAVENNA	23	26	25	22	3	108,7
FORLÌ	28	41	23	10	13	82,1
CESENA	15	20	10	5	5	66,7
RIMINI	4	11	30	23	7	750,0
Totale	257	340	301	218	83	117,1

Il movimento degli ospiti dei nuclei dedicati demenza, per i quali è stata scelta la tipologia di accoglienza di "Accoglienza di persone con demenza nella fase con elevati disturbi comportamentali e cognitivi (solo nuclei residenziali o centri diurni dedicati demenze). ... l'accoglienza temporanea finalizzata al trattamento intensivo di un particolare target di pazienti con demenza nei centri diurni e nei nuclei residenziali dedicati per demenze (DGR 509/07; allegati DG e DF DGR 514/09)", interessa in corso d'anno circa 560 persone (circa il 18% con più di un inserimento in corso d'anno), in media per 210 giorni ciascuna, con differenze comprese tra 3 e 11 mesi nelle diverse Ausl.

Sostanzialmente, nella maggior parte delle Ausl, si determina in un anno il ricambio totale delle persone con demenza ospiti dei nuclei, in linea tendenzialmente con la temporaneità prevista per questi inserimenti.

A fine anno, si rileva un incremento complessivo di 83 persone (+32%) inserito con questa tipologia di accoglienza.

## 2.4 Focus sugli ospiti in strutture residenziali con meno di 65 anni

E' interessante fare un focus sui 522 anziani di età inferiore ai 64 anni presenti nelle strutture residenziali, per iniziare ad approfondire i motivi della loro presenza in banca dati FAR.

Se andiamo ad analizzare l'età in dettaglio si nota che il 63% di questi ospiti ha un'età compresa tra i 60 e i 64 anni, mentre solo un 7% è inferiore ai 50 anni.

Sono presenti anche 5 persone con un'età  $\leq 29$  anni e 33 di età compresa tra 30 e 49 anni.

TAB. 10 - CLASSE DI ETÀ FINO A 64 ANNI

	classe di età degli ospiti								totale ospiti fino a 59 anni	totale ospiti fino a 64 anni	Età dell'assistito	
	fino a 29 anni		tra 30 e 49		tra 50 e 59		tra 60 e 64				Mean	Median
		%		%		%		%				
PIACENZA			1	3,6	8	32,1	15	64,3	9	24	61	63
PARMA			2	7,8	17	35,3	27	56,9	19	46	58	61
REGGIO E.	1	1,3	2	2,6	18	29,5	39	66,7	21	60	60	61
MODENA			16	12,2	34	24,5	75	63,3	50	125	59	61
BOLOGNA			7	5,7	32	30,3	67	63,9	39	106	59	62
IMOLA	2	11,8			5	29,4	10	58,8	7	17	53	60
FERRARA			1	2,7	13	37,8	21	59,5	14	35	60	61
RAVENNA			2	4,5	10	25	25	70,5	12	37	60	61
FORLÌ			1	5,3	5	36,8	11	57,9	6	17	60	60
CESENA			1	6,3	3	18,8	11	75	4	15	60	62
RIMINI	2	5			9	22,5	29	72,5	11	40	58	62
Totale	5	0,8	33	6,1	154	28,8	330	64,3	192	522	59	61

Per meglio comprendere le esigenze assistenziali di questi ospiti, si evidenzia come il 52% è classificato come soggetto con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale a cui si aggiunge un 23% di soggetti con gravi disturbi comportamentali. Pertanto, si tratta di persone che necessitano di un'elevata intensità assistenziale.

TAB. 11 - CLASSIFICAZIONE DELL'OSPITE SOTTO I 65 ANNI

	GRUPPO A Soggetto con grave disturbo comportamentale		GRUPPO B Soggetto con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale		GRUPPO C Soggetto con disabilità severo		GRUPPO D Soggetto con disabilità moderato		TOTALE
		%		%		%		%	
PIACENZA	5	25,0	10	35,7	9	39,3	.	.	24
PARMA	18	37,3	20	41,2	6	17,6	2	3,9	46
REGGIO E.	12	24,4	27	43,6	14	23,1	7	9,0	60
MODENA	21	18,7	70	51,8	19	18,7	13	9,4	125
BOLOGNA	35	31,1	62	61,5	8	6,6	1	0,8	106
IMOLA	.	.	10	58,8	6	35,3	1	5,9	17
FERRARA	10	29,7	10	27,0	12	35,1	3	8,1	35
RAVENNA	11	25,0	12	36,4	11	29,5	3	9,1	37
FORLÌ	2	10,5	10	63,2	4	21,1	1	5,3	17
CESENA	3	18,8	8	50,0	4	31,3	.	.	15
RIMINI	5	12,5	31	77,5	2	5,0	2	5,0	40
Totale	122	23,9	270	50,6	95	19,5	33	5,8	522

### 3. Tipologia di assistenza

Le case-residenza per anziani n.a. garantiscono diverse tipologie di accoglienza.

Un aspetto significativo che emerge dall'elaborazione dei dati, è che quasi un 30% degli inserimenti in struttura residenziale ha carattere di temporaneità. Sono evidenti differenze significative tra le diverse Ausl, da un minimo di 20% di inserimenti a carattere di temporaneità ad un massimo di 43%.

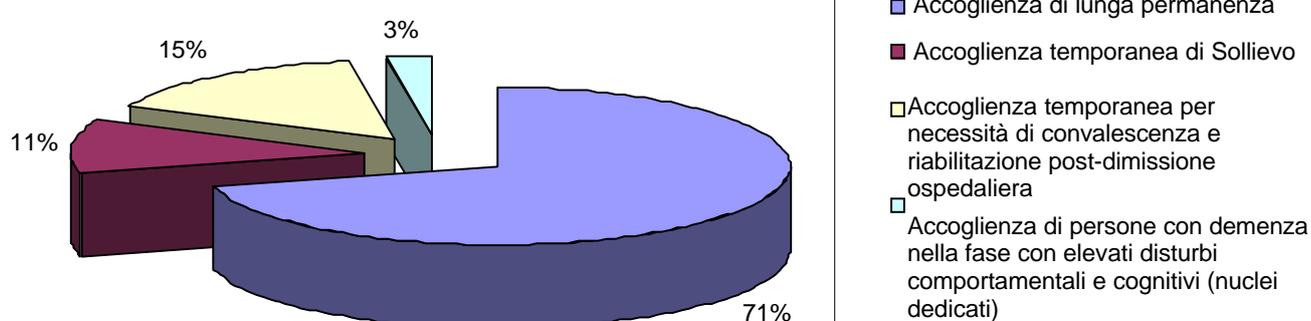
In particolare, gli inserimenti effettuati nel 2010 a livello regionale hanno questa distribuzione: il 71% sono di lunga permanenza, l'11% circa sono per accoglienza temporanea di sollievo, il 15% circa riguarda gli inserimenti temporanei ai fini riabilitativi post-dimissione ospedaliera, ed infine il 2,6% riguarda persone con demenza nella fase con elevati disturbi comportamentali e cognitivi inserite nei nuclei dedicati demenze.

Segue la distribuzione territoriale degli inserimenti, per tipologia di accoglienza:

TAB. 12 - TIPOLOGIA DI ACCOGLIENZA ASSISTENZA RESIDENZIALE

	Tipo di accoglienza								Totale inserimenti
	Accoglienza di lunga permanenza		Accoglienza temporanea di Sollievo		Accoglienza temporanea per necessità di convalescenza e riabilitazione post-dimissione ospedaliera		Accoglienza di persone con demenza nella fase con elevati disturbi comportamentali e cognitivi (SOLO INSERIMENTI IN NUCLEI DEDICATI DEMENZE)		
	Inserimenti	%	Inserimenti	%	Inserimenti	%	Inserimenti	%	
PIACENZA	1.606	90,1	5	0,3	131	7,4	40	2,2	1.782
PARMA	2.163	84,9	239	9,4	147	5,8	.	.	2.549
REGGIO - EMILIA	2.066	56,9	762	21,0	697	19,2	108	3,0	3.633
MODENA	2.583	68,6	563	14,9	520	13,8	101	2,7	3.767
BOLOGNA	3.298	71,8	474	10,3	760	16,6	59	1,3	4.591
IMOLA	710	79,8	114	12,8	5	0,6	61	6,9	890
FERRARA	1.694	67,3	149	5,9	558	22,2	117	4,6	2.518
RAVENNA	1.752	59,6	409	13,9	715	24,3	65	2,2	2.941
FORLÌ	1.090	86,1	86	6,8	28	2,2	62	4,9	1.266
CESENA	834	79,4	135	12,8	57	5,4	25	2,4	1.051
RIMINI	1.003	62,9	71	4,5	477	29,9	43	2,7	1.594
REGIONE	18.799	70,7	3.007	11,3	4.095	15,4	681	2,6	26.582

#### STRUTTURE RESIDENZIALI - tipologia di accoglienza



Le giornate consumate dai 24.055 ospiti presso le strutture residenziali superano i 5 milioni l'anno e variano a seconda della tipologia di accoglienza.  
Di seguito la distribuzione per azienda.

**TAB 13 - GIORNATE PER TIPOLOGIA DI ACCOGLIENZA per AZIENDA DI UBICAZIONE DELLA STRUTTURA**

	GIORNATE PER TIPO DI ACCOGLIENZA								totale giornate
	Accoglienza di lunga permanenza		Accoglienza temporanea di Sollievo		Accoglienza per necessità di convalescenza e riabilitazione post-dimissione ospedaliera		Accoglienza di persone con demenza nella fase con elevati disturbi comportamentali e cognitivi		
	Giornate annue	%	Giornate annue	%	Giornate annue	%	Giornate annue	%	
PIACENZA	409.551	96,3%	262	0,1%	7.236	1,7%	8.205	1,9%	425.254
PARMA	582.321	96,6%	8.190	1,4%	12.333	2,0%	0	0,0%	602.844
REGGIO EMILIA	541.024	88,4%	26.885	4,4%	28.492	4,7%	15.334	2,5%	611.735
MODENA	744.079	90,4%	33.268	4,0%	28.054	3,4%	17.748	2,2%	823.149
BOLOGNA	882.724	93,6%	18.391	2,0%	34.045	3,6%	7.732	0,8%	942.892
IMOLA	175.940	87,8%	3.951	2,0%	1.820	0,9%	18.750	9,4%	200.461
FERRARA	447.267	88,4%	6.434	1,3%	36.530	7,2%	15.745	3,1%	505.976
RAVENNA	477.431	89,5%	13.413	2,5%	32.579	6,1%	10.023	1,9%	533.446
FORLÌ	273.930	93,6%	2.111	0,7%	2.845	1,0%	13.770	4,7%	292.656
CESENA	233.832	91,9%	9.995	3,9%	4.343	1,7%	6.377	2,5%	254.547
RIMINI	270.405	94,2%	2.475	0,9%	10.677	3,7%	3.508	1,2%	287.065
totale	5.038.504	91,9%	125.375	2,3%	198.954	3,6%	117.192	2,1%	5.480.025

Analizzando la distribuzione delle giornate di accoglienza, ovviamente, l'accoglienza di lunga permanenza incide maggiormente rispetto agli inserimento, rappresentando il 92% del totale delle giornate fruite.

Le giornate per accoglienza temporanea di sollievo in strutture accreditate/convenzionate rappresentano un 2,3% del totale e le giornate di ricovero temporaneo post-dimissione per convalescenza e riabilitazione il 3,6%, con differenze comprese tra il 7% e l'1%.

TAB 14 - GIORNATE PER TIPOLOGIA DI ACCOGLIENZA per AZIENDA DI RESIDENZA

	tipologia di accoglienza								totale giornate	Differenza rispetto alla distribuzione in base a ubicazione della struttura	Differenza %
	Accoglienza di lunga permanenza		Accoglienza temporanea di Sollievo		Accoglienza per necessità di convalescenza e riabilitazione post-dimissione ospedaliera		Accoglienza di persone con demenza nella fase con elevati disturbi comportamentali e cognitivi				
		%		%		%		%			
PIACENZA	408.446	96,3%	262	0,1%	7.236	1,7%	8.205	1,9%	424.149	-1.105	-0,3%
PARMA	578.981	96,6%	8.277	1,4%	12.396	2,1%	0	0,0%	599.654	-3.190	-0,5%
REGGIO EMILIA	536.104	88,4%	26.798	4,4%	28.041	4,6%	15.334	2,5%	606.277	-5.458	-0,9%
MODENA	745.009	90,5%	32.793	4,0%	27.305	3,3%	17.748	2,2%	822.855	-294	0,0%
BOLOGNA	883.939	93,6%	18.357	1,9%	34.286	3,6%	8.096	0,9%	944.678	1.786	0,2%
IMOLA	176.058	88,3%	3.587	1,8%	1.456	0,7%	18.386	9,2%	199.487	-974	-0,5%
FERRARA	447.218	88,3%	6.798	1,3%	36.485	7,2%	15.745	3,1%	506.246	270	0,1%
RAVENNA	471.428	89,4%	13.427	2,5%	32.386	6,1%	10.023	1,9%	527.264	-6.182	-1,2%
FORLÌ	269.206	93,5%	2.111	0,7%	2.869	1,0%	13.678	4,8%	287.864	-4.792	-1,7%
CESENA	231.547	91,9%	9.995	4,0%	4.343	1,7%	6.105	2,4%	251.990	-2.557	-1,0%
RIMINI	267.091	94,1%	2.475	0,9%	10.652	3,8%	3.508	1,2%	283.726	-3.339	-1,2%
totale	5.015.027	91,9%	124.880	2,3%	197.455	3,6%	116.828	2,1%	5.454.190	-25.835	-0,5%

Provando a ricostruire le giornate di accoglienza consumate con riferimento al Comune di residenza degli ospiti (anziché di ubicazione della struttura), la distribuzione rispetto alle diverse tipologie di accoglienza sostanzialmente non varia.

Probabilmente, l'analisi a livello distrettuale sarebbe più significativa, ma sicuramente un dato ancora più rappresentativo sarà possibile con l'introduzione del nuovo campo "distretto pagante" dal 2012.

Dalla tabella emerge sostanzialmente una riduzione complessiva delle giornate di circa -26.000 (-0,5%) riconducibili probabilmente agli utenti con residenza, prima dell'ingresso in struttura, in altra Regione.

## 4. Motivazione all'ammissione

E' interessante osservare le motivazioni prevalenti alla base della richiesta di inserimento in struttura che sono state rilevate.

La motivazione prevalente registrata per l'ammissione nelle strutture residenziali è la perdita di autonomia dell'anziano (60%) che insieme alla stabilizzazione del quadro clinico, spiegano il 77% delle richieste di inserimento; la seconda motivazione invece riguarda fattori sociali (insufficienza del rapporto familiare, solitudine, alloggi non idonei, Altre motivazioni sociali) che, insieme, spiegano circa il 23% delle motivazioni per l'ammissione in Casa residenza per Anziani.

Sarebbe interessante capire il significato attribuito a "altra motivazione sociale" (non residuale in alcune Ausl) e promuovere a livello locale approfondimenti circa i possibili interventi alternativi alla residenzialità per talune problematiche (es. alloggio non idoneo, solitudine).

TAB. 15 - MOTIVAZIONE RICHIESTA D'AMMISSIONE STRUTTURE RESIDENZIALI

	Motivazione richiesta												Totale inserimenti
	Perdita autonomia (decorso degenerativo)		Stabilizzazione stato clinico (post-acuzie)		Insufficienza del supporto familiare		Solitudine		Alloggio non idoneo		Altra motivazione sociale		
		%		%		%		%		%		%	
PIACENZA	1.372	79,9	148	9,1	89	5,7	14	0,8	8	0,4	67	4,0	1.782
PARMA	1.741	72,3	143	6,1	232	9,9	56	2,2	21	0,9	196	8,6	2.549
REGGIO EMILIA	1.890	58,2	512	18,0	419	14,1	29	0,9	14	0,4	227	8,3	3.633
MODENA	1.971	55,8	573	17,2	526	15,2	74	2,2	38	1,2	289	8,4	3.767
BOLOGNA	2.067	47,1	613	16,2	196	4,5	28	0,8	35	0,8	1.297	30,7	4.591
IMOLA	797	96,5	17	1,9	0	0,2	0	0	0	0	11	1,3	890
FERRARA	1.243	52,8	451	22,3	211	8,8	38	1,5	33	1,4	308	13,2	2.518
RAVENNA	1.684	61,9	466	23,1	120	5,5	11	0,4	6	0,2	158	8,8	2.941
FORLÌ	1.021	87,3	62	6,2	27	2,1	8	0,6	1	0,2	35	3,6	1.266
CESENA	584	58,5	86	9,6	185	18,9	23	2,4	23	2,4	75	8,2	1.051
RIMINI	644	41,7	495	34,5	98	6,6	9	0,6	29	1,9	211	14,7	1.594
REGIONE	15.014	60,3	3.566	16,4	2.103	8,9	290	1,2	208	0,9	2.874	12,4	26.582

## 5. Indicatori

### DEGENZA MEDIA EFFETTIVA

Per degenza media effettiva si intende il rapporto fra le giornate di degenza erogate agli ospiti in struttura e gli ospiti stessi. Il calcolo si riferisce quindi alla durata effettiva della degenza, da quando l'ospite è ammesso in struttura. Emerge che la degenza media effettiva regionale per le strutture residenziali e' di 3,22 anni.

TAB. 16 PERMANENZA MEDIA EFFETTIVA in ASSISTENZA RESIDENZIALE (solo lunga permanenza)

	Ospiti	Degenza Media in giorni	Degenza Media in anni
PIACENZA	1.542	1.120	3,07
PARMA	2.101	1.198	3,28
REGGIO EMILIA	1.958	1.075	2,94
MODENA	2.517	1.471	4,03

	Ospiti	Degenza Media in giorni	Degenza Media in anni
BOLOGNA	3.222	1.041	2,85
IMOLA	687	1.007	2,76
FERRARA	1.642	960	2,63
RAVENNA	1.694	1.342	3,68
FORLÌ	1.032	1.024	2,81
CESENA	814	1.274	3,49
RIMINI	980	1.351	3,70
totale	18.189	1.174	3,22

TAB. 17 – DURATA DELLA PERMANENZA IN CLASSI DI DURATA (solo lunga permanenza)

	Degenza Media in anni						totale ospiti
	fino a 1 anno		da 1 a 3 anni		oltre i 3 anni		
	ospiti	%	ospiti	%	ospiti	%	
PIACENZA	510	33,1	481	31,2	551	35,7	1.542
PARMA	634	30,2	666	31,7	801	38,1	2.101
REGGIO EMILIA	647	33,0	585	29,9	726	37,1	1.958
MODENA	588	23,4	805	32,0	1.124	44,7	2.517
BOLOGNA	1.149	35,7	975	30,3	1.098	34,1	3.222
IMOLA	264	38,4	258	37,6	165	24,0	687
FERRARA	733	44,6	478	29,1	431	26,2	1.642
RAVENNA	494	29,2	500	29,5	700	41,3	1.694
FORLÌ	419	40,6	265	25,7	348	33,7	1.032
CESENA	217	26,7	242	29,7	355	43,6	814
RIMINI	275	28,1	292	29,8	413	42,1	980
totale	5.930	32,6	5.547	30,5	6.712	36,9	18.189

TAB. 18 – PERMANENZA MEDIA EFFETTIVA per TIPOLOGIA DI ACCOGLIENZA

	Tipologia di accoglienza							
	Accoglienza di lunga permanenza		Accoglienza temporanea di Sollievo		Accoglienza per necessità di convalescenza e riabilitazione post-dimissione ospedaliera		Accoglienza di persone con demenza nella fase con elevati disturbi comportamentali e cognitivi	
	Ospiti	Permanenza Media in giorni	Ospiti	Permanenza Media in giorni	Ospiti	Permanenza Media in giorni	Ospiti	Permanenza Media in giorni
PIACENZA	1.542	1.120	5	52	113	63	38	712
PARMA	2.095	1.198	171	40	123	189	.	.
REGGIO EMILIA	1.950	1.075	529	38	526	45	86	278
MODENA	2.501	1.471	432	122	460	79	78	506
BOLOGNA	3.218	1.041	337	65	640	97	41	358
IMOLA	685	1.007	78	89	5	1.203	57	760

FERRARA	1.640	960	117	49	437	79	90	272
RAVENNA	1.689	1.342	224	43	485	54	47	784
FORLÌ	1.027	1.024	57	25	19	131	51	864
CESENA	809	1.274	96	82	46	136	25	1.301
RIMINI	977	1.351	50	98	430	25	29	173
REGIONE	18.133	1.174	2.096	64	3.284	72	542	519

La permanenza media in struttura degli inserimenti in accoglienza temporanea di sollievo è di circa due mesi con differenze a livello aziendale da 25 giorni medi ad inserimento a 122 giorni, cioè da circa un mese a 4 mesi.

L'accoglienza post-dimissione ospedaliera per necessità di convalescenza e riabilitazione dura in media, a livello regionale, due mesi e mezzo e l'accoglienza di persone con demenza nella fase con elevati disturbi comportamentali e cognitivi nei nuclei residenziali dedicati demenze, poco meno di un anno e mezzo.

# CENTRI DI URNI

## 1. Quadro d'insieme

La banca dati regionale anno 2010 contiene di 5.731 inserimenti in centro diurno, effettuati da 4.409 ospiti totali (il 23% degli ospiti dei centri diurni ha diversi inserimenti nel corso dell'anno nella stessa struttura, in strutture semi-residenziali diverse o con diversa tipologia di accoglienza).

TAB.19 - ASSISTENZA SEMI-RESIDENZIALE

	Totale ospiti	Totale inserimenti
PIACENZA	236	277
PARMA	797	888
REGGIO EMILIA	722	882
MODENA	584	746
BOLOGNA	995	1.274
IMOLA	88	108
FERRARA	183	505
RAVENNA	455	601
FORLÌ	95	116
CESENA	129	170
RIMINI	125	164
REGIONE	4.409	5.731

Il tasso di fruizione delle strutture semi-residenziali per 1.000 abitanti residenti è pari a 1‰ in totale. Il tasso specifico raggiunge circa il 16‰ abitanti nella fascia d'età ultra 90enni (16 anziani su 1.000 residenti  $\geq$  90 anni frequentano i centri diurni), e il 9,5 per mille sugli ultra 75enni. Di seguito la distribuzione territoriale dei tassi specifici per fascia d'età:

TAB. 20 - TASSI SPECIFICI E STANDARDIZZATI DEGLI INSERIMENTI PER ETÀ DEGLI OSPITI IN CENTRO DIURNO (per 1.000 abitanti)

Azienda USL di residenza	Tasso specifico per età						
	fino a 64 anni	65 - 74	75 - 79	80 - 84	85 - 89	ultra 90enni	$\geq$ 75 anni
PIACENZA	0,0	1,3	2,6	5,9	7,8	9,4	6,21
PARMA	0,1	2,0	6,6	12,7	19,9	29,0	14,89
REGGIO EMILIA	0,1	2,0	6,0	11,2	18,1	19,9	13,80
MODENA	0,0	1,2	3,3	6,4	10,9	11,7	8,36
BOLOGNA	0,0	1,2	3,9	7,4	13,2	17,7	10,32
IMOLA	0,0	1,2	2,1	4,4	6,5	9,0	5,50
FERRARA	0,0	0,6	1,2	3,7	4,6	9,2	9,18
RAVENNA	0,1	1,0	4,1	6,5	13,0	18,8	10,61
FORLÌ	0,0	0,3	1,5	2,9	6,4	10,0	4,63
CESENA	0,0	0,8	3,2	3,2	9,2	12,8	6,84
RIMINI	0,0	0,5	2,1	3,0	3,8	7,3	4,17
REGIONE	0,0	1,2	3,6	6,9	11,6	15,6	9,53

Nota: La popolazione tipo utilizzata per calcolare il tasso è quella ultrasettantacinquenne residente in E.R. al 01/01/2010)

Si ricorda che per tasso specifico per età si intende il rapporto tra il numero di inserimenti in struttura nell'anno di riferimento per fascia di età degli ospiti e l'equivalente ammontare della popolazione residente nell'anno, per la stessa fascia di età.

## 2. Et  e condizione degli ospiti

### 2.1 Et  degli ospiti in centro diurno

Gli ospiti delle strutture semi-residenziali hanno un'et  media di 82 anni e mediana pari a 83 anni, con leggere variazioni da azienda ad azienda.

L'analisi per fasce d'et  degli ospiti evidenzia una presenza di persone non autosufficienti (127 ospiti in tutto) sotto i 65 anni (adulti non autosufficienti con patologie assimilabili agli anziani) e una percentuale prevalente (69% circa) di ospiti over 85 anni.

TAB. 21 - ET  DEGLI OSPITI IN CENTRO DIURNO: TOTALE

	classe di et� degli ospiti														totale ospiti	Et� dell'assistito		
	fino a 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 74		tra 75 e 79		tra 80 e 84		tra 85 e 89		ultra 90enni			Mean	Median	Max
		%		%		%		%		%		%		%				
PIACENZA	3	1,1	3	1,1	47	17,7	44	17,3	69	25,3	63	24,5	34	13,0	263	81	82	99
PARMA	11	1,2	15	1,9	99	11,5	138	16,6	218	24,9	237	27,6	144	16,3	862	82	83	106
REGGIO EMILIA	5	0,6	15	1,7	108	13,8	141	17,5	211	25,4	228	27,3	113	13,8	821	82	83	101
MODENA	1	0,2	11	2,1	89	14,8	101	16,4	148	24,4	167	28,8	76	13,4	593	82	83	99
BOLOGNA	5	0,4	16	1,4	129	13,1	167	14,8	260	24,7	303	29,5	176	16,1	1.056	83	83	108
IMOLA	1	1,0	3	3,0	19	19,2	16	16,2	22	22,2	22	22,2	16	16,2	99	81	83	99
FERRARA	1	0,2	4	1,9	29	13,0	25	7,2	50	36,3	51	26,2	33	15,3	193	83	84	99
RAVENNA	10	1,8	13	2,5	52	9,8	92	17,5	116	22,6	148	27,3	102	18,5	533	82	83	101
FORLÌ	.	.	2	1,7	8	7,0	17	14,8	23	20,9	39	33,9	23	21,7	112	84	86	103
CESENA	.	.	4	2,4	19	12,4	31	18,8	31	20,0	46	28,8	25	17,6	156	82	84	99
RIMINI	1	0,6	3	1,8	19	12,3	36	22,1	36	22,7	36	22,7	28	17,8	159	82	82	99
totale	38	0,7	89	1,8	618	12,9	808	15,8	1.184	25,3	1.340	27,7	770	15,7	4.847	82	83	108

Di seguito si riporta la tabella per età degli ospiti di genere femminile (che ammontano al 68% sul totale degli ospiti presso i centri diurni). L'età media è 83 anni e l'età massima 106. La mediana è 84 (quindi il 50% degli ospiti di sesso femminile in centro diurno ha una età superiore a 84).

Il 75% delle donne anziane che frequentano il centro diurno ha un'età pari o superiore a 75 anni, la fascia percentualmente più numerosa è quella compresa tra 85 e 89 anni di età e soltanto 72 (0,02%) hanno un'età inferiore ai 65 anni.

TAB. 22 - ETÀ DEGLI OSPITI IN CENTRO DIURNO: FEMMINE

	classe di età degli ospiti														totale ospiti	Età dell'assistito		
	fino a 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 74 anni		tra 75 e 79 anni		tra 80 e 84 anni		tra 85 e 89 anni		ultra 90enni			Media	Mediana	Max
		%		%		%		%		%		%		%				
PIACENZA	.	.	2	1,1	23	12,6	24	14,8	47	26,2	46	27,9	30	17,5	172	83	84	99
PARMA	6	1,0	9	1,5	49	8,3	88	15,4	153	25,1	183	30,9	110	18,0	598	83	84	106
REGGIO E.	1	0,2	8	1,4	53	9,2	80	15,2	150	27,0	168	30,5	89	16,6	549	83	84	101
MODENA	.	.	8	2,5	44	10,3	61	15,0	93	23,9	119	31,0	63	17,3	388	83	84	99
BOLOGNA	2	0,2	12	1,6	73	11,5	92	11,8	185	24,4	226	31,4	143	19,0	733	83	85	99
IMOLA	1	1,4	3	4,3	6	8,6	10	14,3	19	27,1	17	24,3	14	20,0	70	82	84	99
FERRARA	1	0,3	3	2,0	15	8,9	13	3,3	39	39,3	42	29,9	27	16,2	140	84	84	99
RAVENNA	5	1,2	6	1,5	30	8,4	50	14,7	77	22,6	109	30,0	80	21,6	357	84	85	101
FORLÌ	.	.	1	1,2	4	4,7	10	11,6	17	20,9	31	36,0	20	25,6	83	85	87	103
CESENA	.	.	2	1,9	10	9,6	19	19,2	18	18,3	31	32,7	16	18,3	96	83	85	99
RIMINI	.	.	2	2,0	9	9,9	17	16,8	21	20,8	26	26,7	23	23,8	98	83	85	99
Totale	16	0,4	56	1,7	316	9,7	464	13,2	819	26,0	998	30,6	615	18,5	3.284	83	84	106

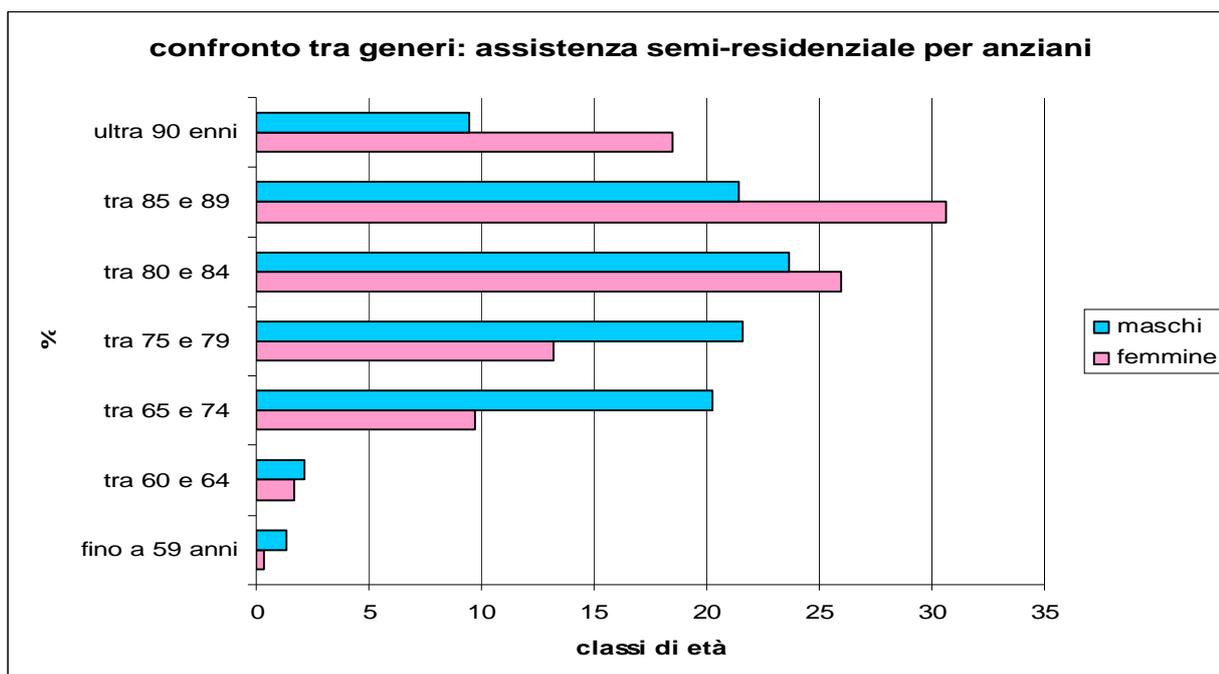
La tabella per età degli ospiti di genere maschile evidenzia invece che l'età media è 80 anni e una età massima di 108. La mediana è 80 (quindi il 50% degli ospiti di sesso maschile ha una età superiore a 80).

Gli uomini anziani ultraottantenni che frequentano i centri diurni sono il 55% del totale e la fascia più numerosa è quella compresa tra 80 e 84 anni (24%)

TAB. 23 - ETÀ DEGLI OSPITI IN CENTRO DIURNO: MASCHI

	classe di età degli ospiti														totale ospiti	Età dell'assistito		
	fino a 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 74		tra 75 e 79		tra 80 e 84		tra 85 e 89		ultra 90enni			Mean	Median	Max
		%		%		%		%		%		%		%				
PIACENZA	3	3,2	1	1,1	24	27,7	20	22,3	22	23,4	17	18,1	4	4,3	91	78	79	94
PARMA	5	1,9	6	3,0	50	18,9	50	19,3	65	24,4	54	20,0	34	12,6	264	80	80	97
REGGIO E	4	1,4	7	2,4	55	22,7	61	22,0	61	22,3	60	21,0	24	8,2	272	79	80	98
MODENA	1	0,4	3	1,3	45	23,6	40	19,1	55	25,3	48	24,4	13	5,8	205	80	81	97
BOLOGNA	3	0,8	4	1,1	56	16,8	75	21,8	75	25,3	77	25,0	33	9,3	323	81	81	108
IMOLA	.	.	.	.	13	44,8	6	20,7	3	10,3	5	17,2	2	6,9	29	78	77	94
FERRARA	.	.	1	1,1	14	30,8	12	24,2	11	23,1	9	9,9	6	11,0	53	79	78	95
RAVENNA	5	3,1	7	4,6	22	12,9	42	23,2	39	22,7	39	21,6	22	11,9	176	80	81	101
FORLÌ	.	.	1	3,4	4	13,8	7	24,1	6	20,7	8	27,6	3	10,3	29	81	83	92
CESENA	.	.	2	3,0	9	16,7	12	18,2	13	22,7	15	22,7	9	16,7	60	82	82	98
RIMINI	1	1,6	1	1,6	10	16,1	19	30,6	15	25,8	10	16,1	5	8,1	61	79	80	95
totale	22	1,3	33	2,1	302	20,3	344	21,6	365	23,7	342	21,4	155	9,5	1.563	80	80	108

Sostanzialmente, gli ospiti di genere femminile prevalgono nelle 3 fasce di età più avanzata (ultraotantenni), mentre gli ospiti di genere maschili sono prevalenti nelle fasce di età inferiori (< 75anni).



## 2.2 Tipologia degli ospiti nei centri diurni

Gli ospiti delle strutture semi-residenziali si suddividono in tre categorie diverse a seconda del loro dell'intensità assistenziale richiesta, della presenza di disturbi del comportamento e dell'inserimento in centri dedicati demenze, ai sensi della Delibera 1378/99 e s.m.i. (e DGR 514/09, 2110/09)

TAB. 24 - CLASSIFICAZIONE DELL'OSPITE IN CENTRO DIURNO

	classificazione dell'ospite						totale ospiti
	Soggetto non autosufficiente di grado severo (LIVELLO attuale DISTURBI DEL COMPORAMENTO)		Soggetto non autosufficiente di grado moderato (LIVELLO attuale BASE)		Soggetto non autosufficiente con demenza e gravi disturbi del comportamento (SOLO OSPITI DEI CENTRI DIURNI DEDICATI DEMENZE)		
		%		%		%	
PIACENZA	46	19,5	73	30,9	117	49,6	236
PARMA	55	6,9	73	9,2	669	83,9	797
REGGIO EMILIA	53	7,5	394	55,6	261	36,9	708
MODENA	151	28,8	97	18,5	277	52,8	525
BOLOGNA	88	8,9	218	22,1	679	68,9	985
IMOLA	8	9,5	19	22,6	57	67,9	84
FERRARA	27	16,4	40	24,2	98	59,4	165
RAVENNA	21	4,6	90	19,8	344	75,6	455
FORLÌ	2	2,1	36	38,3	56	59,6	94
CESENA	14	10,9	41	31,8	74	57,4	129
RIMINI	4	3,2	47	37,6	74	59,2	125
totale	469	10,9	1.128	26,2	2.706	62,9	4.303

Nel 2010, la maggior parte degli ospiti presenti in banca dati, sono quindi stati valutati come soggetti non autosufficienti con demenza e gravi disturbi del comportamento (63% circa del totale ospiti). E' probabile che non sia stata data inizialmente una interpretazione univoca di questa voce che è stata esplicitata nella nuova circolare.

## 2.3 Movimento degli ospiti

Il movimento degli ospiti illustra il turn-over delle persone presenti in struttura nel corso dell'anno, i nuovi ingressi, le dimissioni e il ricambio registrato.

TAB 25. Movimento degli ospiti - LUNGO ASSISTENZA

AZIENDA	presenti al 01/01	presenti al 31/12	entrati in corso d'anno	usciti in corso d'anno	diff entrati-usciti	indicatore entrati / presenti all'1/1
PIACENZA	147	150	81	78	3	55,1
PARMA	420	443	228	205	23	54,3
REGGIO EMILIA	476	572	285	189	96	59,9
MODENA	257	330	165	92	73	64,2
BOLOGNA	558	738	368	188	180	65,9
FERRARA	64	81	67	50	17	104,7
RAVENNA	214	253	159	120	39	74,3
FORLÌ	67	79	42	30	12	62,7
CESENA	80	82	75	73	2	93,8
RIMINI	78	76	48	50	-2	61,5
totale	2.361	2.804	1.518	1.075	443	64,3

Per quanto riguarda gli ospiti in lungo assistenza, nel 2010, si registra, a livello regionale, un incremento complessivo di 443 presenze (+19%) fra inizio e fine anno. I nuovi entrati nell'anno rappresentano un 64% dei presenti all'1/1.

TAB 26. Movimento degli ospiti - POST-DIMISSIONE E SOLLIEVO

AZIENDA	presenti al 01/01	presenti al 31/12	entrati in corso d'anno	usciti in corso d'anno	diff entrati-usciti	indicatore entrati / presenti all'1/1
PARMA	61	72	42	31	11	68,9
REGGIO EMILIA	9	13	11	7	4	122,2
MODENA	64	81	38	21	17	59,4
BOLOGNA	26	23	22	25	-3	84,6
IMOLA	70	89	38	19	19	54,3
FERRARA	14	25	30	19	11	214,3
RAVENNA	67	79	88	76	12	131,3
FORLÌ	4	3	0	1	-1	0,0
CESENA	1	0	0	1	-1	0,0
RIMINI	0	1	1	0	1	0,0
totale	316	386	270	200	70	85,4

Il movimento degli ospiti in accoglienza temporanea di sollievo o post-dimissione è naturalmente più sostenuto. Infatti, le persone entrate in corso d'anno sono l'85% di quelle presenti a inizio anno, cioè stato un ricambio quasi totale e un susseguirsi di diverse persone per questa tipologia di accoglienza durante il 2010.

Complessivamente, gli ospiti presenti a fine anno hanno avuto un incremento di 70 persone (+ 22%).

TAB 27. Movimento degli ospiti - centri diurni DEMENZE

AZIENDA	presenti al 01/01	presenti al 31/12	entrati in corso d'anno	usciti in corso d'anno	diff entrati- usciti	indicatore entrati / presenti all'1/1
PIACENZA	17	21	18	14	4	105,9
PARMA	66	71	45	40	5	68,2
REGGIO EMILIA	37	31	19	25	-6	51,4
MODENA	82	89	46	39	7	56,1
BOLOGNA	28	52	65	41	24	232,1
FERRARA	33	18	5	20	-15	15,2
RAVENNA	2	3	3	2	1	150,0
RIMINI	17	18	16	15	1	94,1
totale	282	303	217	196	21	77,0

Nei centri diurni demenze, il totale degli ospiti presenti rimane più stabile. Complessivamente, nel corso del 2010, si è rilevato un incremento di 21 ospiti (+7%) rispetto l'inizio dell'anno.

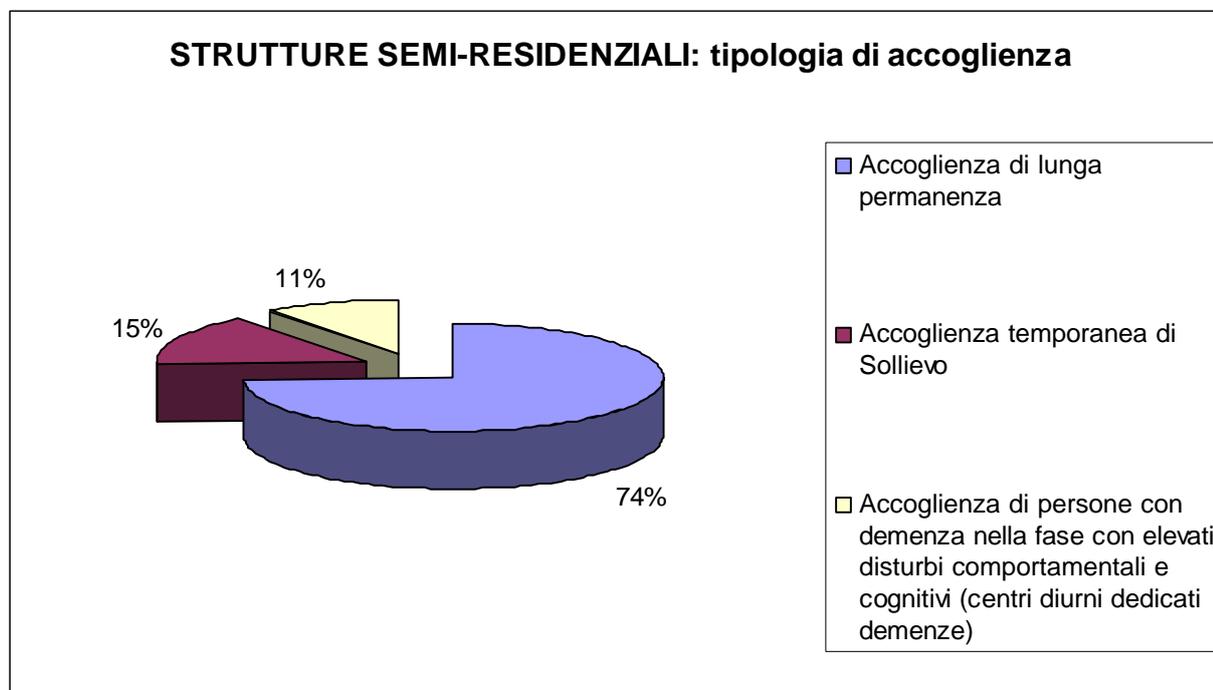
Il ricambio degli ospiti inseriti è stato però notevole, in quanto si è registrato un 77% di nuovi ingressi.

### 3. Tipologia di assistenza

Per quanto riguarda gli accessi effettuati presso le strutture semi-residenziali osserviamo che, per la maggior parte, si tratta degli inserimenti di lunga permanenza (74,6%), per il 15% circa si tratta di accoglienze temporanee, infine il 10,6% riguarda gli ospiti con demenza nella fase con elevati disturbi comportamentali e cognitivi che frequentano i centri diurni dedicati demenze.

TAB. 28 TIPOLOGIA DI ACCOGLIENZA ASSISTENZA SEMI-RESIDENZIALE

	TOTALE INSERIMENTI						
	Accoglienza di lunga permanenza		Accoglienza temporanea di Sollievo		Accoglienza di persone con demenza nella fase con elevati disturbi comportamentali e cognitivi (centri diurni dedicati)		
	Inserimenti	%	Inserimenti	%	Inserimenti	%	
PIACENZA	238	85,9	0	0	39	14,1	277
PARMA	668	75,2	107	12,0	113	12,7	888
REGGIO EMILIA	804	91,2	21	2,4	57	6,5	882
MODENA	482	64,6	127	17,0	137	18,4	746
BOLOGNA	1.059	83,1	49	3,8	166	13,0	1.274
IMOLA	0	0	108	100,0	0	0	108
FERRARA	205	40,6	245	48,5	55	10,9	505
RAVENNA	407	67,7	189	31,4	5	0,8	601
FORLÌ	112	96,6	4	3,4	0	0	116
CESENA	169	99,4	1	0,6	0	0	170
RIMINI	130	79,3	1	0,6	33	20,1	164
REGIONE	4.274	74,6	852	14,9	605	10,6	5.731



Le giornate consumate dai 4.409 ospiti presso le strutture semi-residenziali superano i 900.000 l'anno e variano a seconda della tipologia di accoglienza.

Di seguito la distribuzione per azienda.

TAB 29 - -GIORNATE PER TIPO DI ACCOGLIENZA per AZIENDA DI UBICAZIONE DELLA STRUTTURA

	Accoglienza di lunga permanenza		Accoglienza temporanea di Sollievo		Accoglienza di persone con demenza nella fase con elevati disturbi comportamentali e cognitivi		totale giornate
	Giornate annue	%	Giornate annue	%	Giornate annue	%	
PIACENZA	35.064	88,8%	0	0,0%	4.410	11,2%	39.474
PARMA	102.535	76,9%	16.397	12,3%	14.319	10,7%	133.251
REGGIO E	155.812	92,9%	2.168	1,3%	9.822	5,9%	167.803
MODENA	77.014	64,3%	17.594	14,7%	25.179	21,0%	119.787
BOLOGNA	223.626	88,4%	7.640	3,0%	21.683	8,6%	252.950
IMOLA	0	0,0%	19767	100,0%	0	0,0%	19.767
FERRARA	24.943	62,6%	6.340	15,9%	8.566	21,5%	39.849
RAVENNA	70.214	76,1%	21.066	22,8%	934	1,0%	92.214
FORLÌ	22.271	96,8%	748	3,2%	0	0,0%	23.019
CESENA	25.071	99,9%	23	0,1%	0	0,0%	25.095
RIMINI	16.409	82,6%	32	0,2%	3.427	17,2%	19.867
totale	752.960	80,7%	91.775	9,8%	88.340	9,5%	933.075

Le giornate di frequenza del centro diurno per accoglienza di lunga permanenza rappresentano mediamente il 81% del totale, con differenze tra Ausl comprese tra il 100% e il 63%.

Le giornate in accoglienza temporanea di sollievo rappresentano quasi il 10% del totale delle giornate di frequenza nei centri diurni così come le giornate nei centri diurni dedicati demenza.

TAB 30- -GIORNATE PER TIPO DI ACCOGLIENZA per AZIENDA DI RESIDENZA

	tipologia di accoglienza								totale
	Accoglienza di lunga permanenza		Accoglienza temporanea di Sollievo		Accoglienza per necessità di convalescenza e riabilitazione post-dimissione ospedaliera		Accoglienza di persone con demenza nella fase con elevati disturbi comportamentali e cognitivi		
		%		%		%		%	
PIACENZA	35.064	85,9	.	.	.	.	4.410	14,1	39.474
PARMA	102.535	75,2	14.282	10,5	2.115	1,6	14.319	12,7	133.251
REGGIO E	155.812	91,3	1.580	1,9	570	0,3	9.822	6,5	167.784
MODENA	76.754	64,6	17.353	17,0	260	0,1	24.966	18,3	119.332
BOLOGNA	223.539	83,0	7.265	3,5	635	0,5	21.683	13,0	253.123
IMOLA	.	.	19.507	100,0	.	.	.	.	19.507
FERRARA	24.747	40,5	5.377	47,6	963	1,0	8.566	10,9	39.654
RAVENNA	69.954	67,7	20.948	31,0	118	0,5	934	0,8	91.954
FORLÌ	22.271	96,6	748	3,4	.	.	.	.	23.019
CESENA	25.056	99,4	.	.	23	0,6	.	.	25.080
RIMINI	16.378	79,6	32	0,6	.	.	3.319	19,8	19.729
totale	752.112	74,6	87.090	14,3	4.685	0,6	88.019	10,5	931.906

## 4. Motivazione all'ammissione

Notiamo una distribuzione simile delle motivazioni della richiesta di ammissione nelle strutture semi-residenziali: si tratta in prevalenza di perdita di autonomia della persona (57%) e di motivazioni di tipo sociale (alloggi non idonei, solitudine, insufficienza del rapporto familiare, ecc.) che, insieme, spiegano circa il 42% delle ammissioni in Centro Diurno.

Residuali le motivazioni: Stabilizzazione del quadro clinico (1,6%) e alloggio non idoneo (0,2%).

TAB. 31 MOTIVAZIONE RICHIESTA D'AMMISSIONE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI

													Totale inserimenti
	Perdita autonomia		Stabilizzazione stato clinico (post-acuzie)		Insufficienza del supporto familiare		Solitudine		Alloggio non idoneo		Altra motivazione sociale		
	Ins.	%	Ins.	%	Ins.	%	Ins.	%	Ins.	%	Ins.	%	
PIACENZA	130	55,6	22	10,5	43	17,7	30	11,9	2	0,7	9	3,6	277
PARMA	480	59,7	8	1,0	209	26,9	82	9,9	1	0,1	17	2,4	888
REGGIO EMILIA	558	76,3	6	0,9	81	11,1	40	5,6	2	0,2	35	5,9	882
MODENA	301	51,9	15	3,1	96	16,4	114	19,4	.	.	58	9,2	746
BOLOGNA	550	59,7	8	0,7	39	3,7	89	7,6	1	0,1	308	28,3	1.274
IMOLA	88	100,0	.	.	.	.	.	.	.	.	.	.	108
FERRARA	55	16,8	2	0,4	36	8,5	29	6,5	.	.	61	67,7	505
RAVENNA	231	51,9	6	1,3	144	31,6	44	8,3	3	0,7	27	6,2	601
FORLÌ	67	69,8	.	.	21	23,3	1	1,7	.	.	6	5,2	116
CESENA	58	45,9	3	1,8	48	36,5	13	11,2	.	.	7	4,7	170
RIMINI	57	48,8	2	1,2	41	34,1	15	9,8	.	.	10	6,1	164
REGIONE	2.575	56,7	72	1,6	758	16,3	457	9,3	9	0,2	538	16	5.731

## 5. Indicatori

### DEGENZA MEDIA EFFETTIVA

Per permanenza media effettiva si intende il rapporto fra le giornate di degenza erogate agli ospiti in struttura e gli ospiti stessi. Il calcolo si riferisce alla durata effettiva della degenza, da quando l'ospite è ammesso in struttura.

Per le semi-residenze il calcolo delle giornate utilizza i giorni di frequenza settimanali segnalati in banca dati e la frequenza giornaliera (tempo parziale o tempo pieno).

La permanenza media effettiva in struttura semi-residenziale e' di 176 giorni (quasi 6 mesi) per quanto riguarda gli ospiti in accoglienza di lunga permanenza..

TAB. 32 - PERMANENZA MEDIA EFFETTIVA in ASSISTENZA SEMI -RESIDENZIALE  
(solo lunga permanenza)

	Ospiti	Degenza Media in giorni	Degenza Media in mesi
PIACENZA	210	147	4,9
PARMA	623	153	5,1
REGGIO EMILIA	726	194	6,5
MODENA	408	160	5,3
BOLOGNA	909	211	7,0
FERRARA	123	122	4,1
RAVENNA	352	173	5,8
FORLÌ	98	199	6,6
CESENA	137	148	4,9
RIMINI	109	126	4,2
totale	3.695	176	5,9

TAB. 33 - PERMANENZA MEDIA EFFETTIVA per TIPOLOGIA DI ACCOGLIENZA

	Tipologia di accoglienza		
	Accoglienza di lunga permanenza	Accoglienza temporanea di sollievo	Accoglienza di persone con demenza nella fase con elevati disturbi comportamentali e cognitivi (centri dedicati demenze)
	Degenza Media in giorni	Degenza Media in giorni	Degenza Media in giorni
PIACENZA	147	.	113
PARMA	153	153	127
REGGIO EMILIA	194	103	172
MODENA	160	139	184
BOLOGNA	211	156	131
IMOLA	.	183	.
FERRARA	122	26	156
RAVENNA	173	111	187
FORLÌ	199	187	.
CESENA	148	23	.
RIMINI	126	32	104
totale	176	108	146

L'accoglienza temporanea di sollievo di norma prevede una durata inferiore.  
 Dai dati inerenti il 2010, dura mediamente 108 giorni, cioè circa 3 mesi e mezzo.  
 La permanenza nei centri diurni dedicati demenze risulta mediamente di quasi 5 mesi.